



DETERMINAZIONE n. 191 del 02.01.2014

Oggetto: PROROGA VALIDITA' AFFIDAMENTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE A SEGUITO DELLA ENTRATA IN VIGORE DEL D.L. N.150 DEL 30 DICEMBRE 2013 (MILLEPROROGHE) - **INDIRIZZI**

L'AMMINISTRATORE UNICO

Premesso che:

- In data 26.06.2013 è avvenuta la pubblicazione in G.U. del D.L. n.43 del 26.04.2013 convertito in L. n.71 del 24.06.2013 che all'art.3 c.3-ter prevedeva la proroga al 31.12.2013 del termine del 30.06.2013 stabilito con Legge n.11 del 01.02.13, per l'espletamento delle funzioni di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani in capo alle società provinciali costituite, ope legis, ai sensi dell'art.11 D.l. n.195/2009 convertito in L.n.26/2010;
- All'uopo questa società provinciale ha provveduto a modulare ogni affidamento, per quanto non già precedentemente previsto, alla menzionata data del 31.12.2013;
- Sulla scorta di quanto disposto dall'art.10,comma 2) del D.L. n.150 del 30 dicembre 2013 (cd. Milleproroghe) il termine del 31.12.2013 per il quale la SAMTE doveva porre fine alle attività di gestione del ciclo rifiuti è stato differito alla data del 30.06.2014;
- Per gli effetti di questa proroga occorre procedere urgentemente, onde evitare soluzioni di continuità nonché disservizi, presso gli impianti ed i siti gestiti dalla SAMTE, con l'affidamento dei pertinenti lavori, servizi e forniture;

Preso atto

- Che ricorrono le condizioni di urgenza cui all'art.57 del D.Lgs. n.163/2006 "Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara", che al comma 2, lettera c) richiama la urgenza a seguito di eventi imprevedibili per le Stazioni Appaltanti;

Visti, altresì,

- il D.Lgs. n.163/2006, con particolare riferimento all'art. 57, comma 2, lettera c) "Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara"
- Il DPR 207/2010 "Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n.163 recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;
- Il D.Lvo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale, con particolare riferimento all'art.182 (smaltimento dei rifiuti)";
- Il D.L. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

Ritenuto:

- di dover garantire la corretta gestione degli impianti di pertinenza SAMTE, sino alla data del 30.06.14, senza soluzioni di continuità, scongiurando ogni possibile pericolo di inquinamento delle matrici ambientali e/o interruzione di pubblico servizio;
- di dettare indirizzi di ordine generale agli uffici, al fine di proseguire, senza soluzioni di continuità, nella gestione degli impianti di pertinenza SAMTE, sino alla data del 30.06.14, scongiurando, così, ogni possibile pericolo di inquinamento delle matrici ambientali e/o interruzione di pubblico servizio;

DETERMINA



- **differire il termine di scadenza** degli affidamenti dei lavori, servizi e forniture in essere a seguito della entrata in vigore del d.l. n.150 del 30 dicembre 2013 (milleproroghe)
- **di autorizzare, nella impossibilità di applicare il criterio del differimento**, il ricorso all'istituto della urgenza, ai sensi dell'art. 57, comma 2, lettera c) del D.Lvo 163/2006 per tutti gli affidamenti per i quali risulta fissata la scadenza al 31.12.2013, ovvero, nel corso del primo semestre del corrente anno, fermo restante la correttezza e la convenienza economica dei lavori, servizi e forniture;
- di disporre nell'uno e nell'altro caso una rapida rinegoziazione in ribasso dell'importo contrattuale da esprimere in percentuale;
- **di mandare** ai RUP e ai responsabili dei servizi per tutti i conseguenziali adempimenti di competenza.

L'AMMINISTRATORE UNICO
Avv. Giovanni ZARRO